

CAMERA DEI DEPUTATI N. 2280

PROPOSTA DI LEGGE

D'INIZIATIVA DEI DEPUTATI

**MARTUCCI, ELIO VITO, VINCENZO MANCINI, MASTRAN-
TUONO, DEMITRY, CIAMPAGLIA, IANNUZZI, RAFFAELE
RUSSO, POLIZIO, ALTERIO, SANTONASTASO**

Istituzione di un posto di procuratore della Repubblica
aggiunto presso la Procura della Repubblica del tribunale
di Santa Maria Capua Vetere

Presentata il 19 febbraio 1993

ONOREVOLI COLLEGHI! — È noto che la causa principale della crisi della giustizia diffusa in tutto il Paese quanto a ritardi, omissioni, sperequazioni nell'iniziativa giudiziaria e, in specie, nel più rilevante campo della giustizia penale, viene generalmente identificata nella mancanza numerica di magistrati presso vari uffici, e segnatamente presso quelli del pubblico ministero, ai quali l'iniziativa giudiziaria è istituzionalmente demandata.

E tuttavia presso alcune sedi giudiziarie, gravate da intenso lavoro ed articolate con numerosi sostituti della Repubblica, gli uffici del pubblico ministero si caratterizzano negativamente anche per la mancanza di un idoneo e completo coordinamento di direttive.

Si verifica sovente che, anche se animati da ammirevole senso del dovere, vari sostituti procuratori difettano di compiuta e profonda esperienza ed abbisognano di una visione unitaria dei problemi giuridici, processuali e criminologici da affrontare.

L'ordinamento giudiziario, al fine di adempiere a tale esigenza, ha istituito il posto di procuratore aggiunto presso le Procure della Repubblica esistenti nelle sedi di corte di appello, le quali svolgono quindi un ruolo di grande incidenza giudiziaria.

Sembra però assolutamente necessario assimilare a quelle previste dall'ordinamento giudiziario le Procure della Repubblica esistenti le quali, pur non corrispondendo a sedi di corte di appello, ugual-

mente richiedono, per intensità di lavoro giudiziario e per la presenza funzionale di un consistente numero di sostituti, la presenza di un magistrato del pubblico ministero il quale affianchi, nella qualità di aggiunto, il Procuratore della Repubblica.

A tali esigenze certamente corrisponde la presente proposta di legge, finalizzata ad istituire il posto di procuratore aggiunto presso la Procura della Repubblica di Santa Maria Capua Vetere. Infatti la circoscrizione territoriale della quale questa fa parte notoriamente si connota per l'alta densità criminale e negli ultimi anni in particolare, per la criminalità camorristica e la delinquenza dedita al traffico degli stupefacenti, causate anche dalla larga presenza di extracomunitari nelle fasce costiere.

Proprio in ragione della diffusione della criminalità la procura della Repubblica di Santa Maria Capua Vetere è dotata di un numero di sostituti elevato —

ben dodici — certamente superiore a quello esistente presso le altre procure che non sono sedi di corte di appello. Dunque si pone inesorabile l'esigenza di un coordinamento che vada al di là della figura del Procuratore capo: in concreto tale esigenza è riconosciuta implicitamente dalla circostanza che quei sostituti spesso assumono il ruolo di procuratore aggiunto di fatto, con quanto prestigio per il procuratore capo e con quanta armonia di lavoro, in caso di dissenso di vedute, è facile immaginare!

D'altronde, la modernizzazione di tutti gli uffici giudiziari e le accresciute esigenze di rappresentanza funzionale (si pensi alla necessità, per varie ragioni riconosciute, della creazione di uffici stampa presso la procura) nuovamente confermano la validità di questa proposta per una Procura della Repubblica al centro di impegni giudiziari diffusi ed intensi come quella di Santa Maria Capua Vetere.

PROPOSTA DI LEGGE

—

ART. 1.

1. Presso la Procura della Repubblica del tribunale di Santa Maria Capua Vetere è istituito un posto di procuratore della Repubblica aggiunto.

2. Al posto di cui al comma 1 viene designato dal Consiglio superiore della magistratura, con le ordinarie procedure di assegnazione, un magistrato con il grado di consigliere di corte di appello.